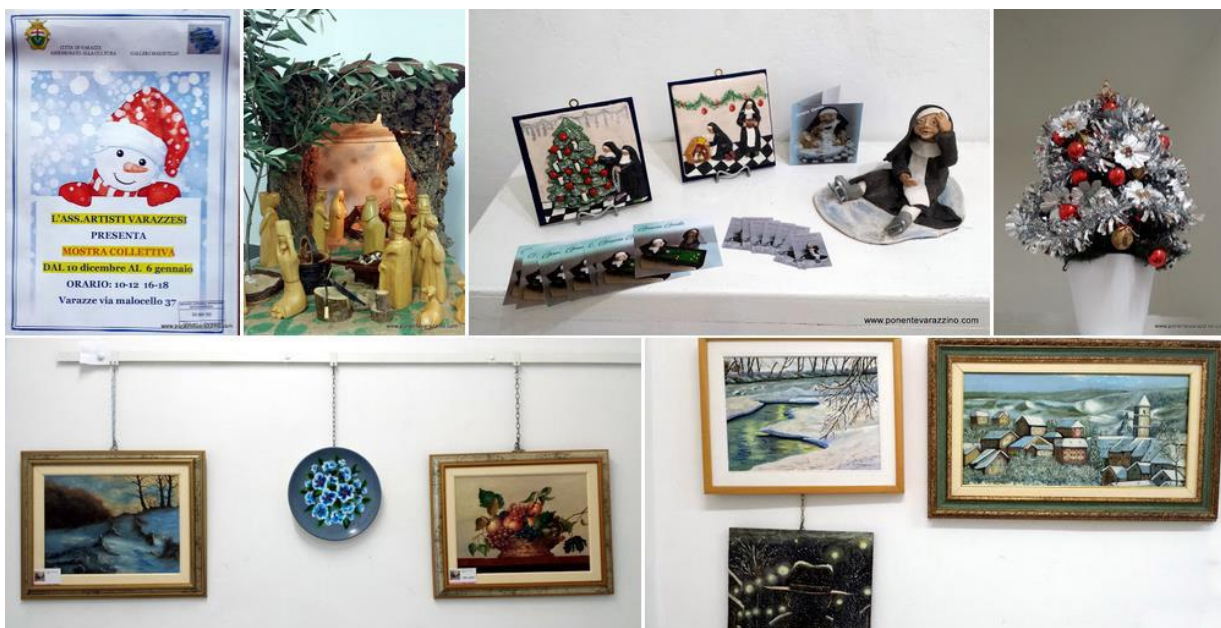


Gallery Malocello di Varazze



Mostra collettiva di pittura, scultura ed intar mosaico

Lunedì 10 dicembre 2018 a Varazze, nella Gallery Malocello, di via Malocello n.37, è stata allestita e inaugurata la mostra collettiva di pittura, scultura ed intar mosaico, organizzata dall'Associazione Artisti Varazzesi, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura.



Artisti partecipanti: Carla Daneluzzi, Caterina Galleano, Demj Canepa, Eurosia Elefanti, Germana Corno, Grazia Genta, Mariarosa Pignone, Paola Defilippi, Rosa Brocato, Angelino Vaghi, Corrado Cacciaguerra, Corrado Giampaolo, Ennio Bianchi, Mario Ghiglione.



All'inaugurazione dell'esposizione che resterà aperta fino al 6 gennaio 2019, visitabile dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, oltre ai soci del Gruppo Artisti Varazzesi sono intervenuti i poeti *Mario Traversi* e *Fausto Naso* i quali, dopo la presentazione della tradizionale mostra di Natale da parte di Corrado Cacciaguerra, Presidente del locale sodalizio culturale, e prima del ricco rinfresco e brindisi di auguri per le imminenti festività, hanno letto ai presenti alcune loro poesie.



Iniziativa decisamente apprezzata dai presenti che hanno lungamente applaudito i due poeti, invitandoli a ripeterla in occasione di future inaugurazioni di mostre presso la galleria intitolata al navigatore varazzino, Lanzarotto Malocello, che ad inizio del XIV secolo scoprì l'Arcipelago Canario e diede il proprio nome all'isola di Lanzarote.



Ecco due poesie scelte tra quelle lette al pubblico presente nella Gallery Malocello:



Occhi

Il silenzio dell'anima

- di Fausto Naso

(Dedicata alle opere eseguite e presentate, in una recente mostra personale, dalla pittrice e brava ritrattista Caterina Galleano)

Lo sguardo del silenzio / è profondo, / intenso, / pieno di stupore, / carico di innocenza, / di bellezza, / di pace, / di grande dignità / ardente d'amore.
La bellezza / non è nelle cose, / è dentro di noi, / nei nostri occhi.

Natale

- di Mario Traversi

Natale rinnova un messaggio / per questo pianeta ancora selvaggio / che ha innalzato cattedrali alla scienza / e poco si cura chi del pane n'è senza / ma è provvido d'armi per fare denaro / godendo di guerre che lasciano l'amaro, / di bimbi e di donne falciati dal fuoco / di guerre vissute come in un gioco / che portano lutti un po' dappertutto.

Per questo il Natale è giorno di lutto.

Inutile adorare il Santo Bambino / se poi non sollevi il capo al vicino, / se poi ti addormenti nel caldo tuo letto / e non ti curi di chi non ha tetto, / di chi come casa ha solo un cartone / magari col viso color del carbone.

Natale rinnova il messaggio / di quella famiglia con tanto coraggio / che seppe trovare in tempi lontani / la fede e la forza per darci un domani, / domani di pace, di un mondo fraterno / e non di un dantesco girone d'inferno.

Ci diede un Bambino che venne a indicarci / l'unica strada che potesse salvarci, / la via dell'Amore, senza inutili orpelli, / fatica e splendore per giorni più belli.

Fratelli, onoriamo il Natale del Bimbo Gesù / con qualcosa che valga un poco di più ... / Nessuna paura ci venga a turbare / se impariamo una volta per tutte ad amare.



[Gallery ... >>](#)

